



# **TRIBUNALE ORDINARIO DI CHIETI**

## **AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO**

Il Professionista Avv. Elisabetta Casari (c.f. CSRLBT75H59E243Q), con studio in Chieti (CH) alla Via S. Olivieri n. 68, tel. 0871-332362; cell. 328-8227908, indirizzo posta elettronica certificata: avvelisabettacasari@pec.ordineavvocatichieti.it, delegato al compimento delle operazioni di vendita con ordinanza di delega del 14 novembre 2025 dal G.E. del Tribunale di Chieti, nella procedura esecutiva immobiliare N. 49/2025 R.G.E.

### **AVVISA**

**CHE IL GIORNO Martedì 15 settembre 2026 ALLE ORE 10:00 SI PROCEDERÀ ALLA VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITÀ TELEMATICA ASINCRONA** ai sensi dell'art. 570 s.s. c. p. c. e art. 24 D.M. 32/2015, dei seguenti beni immobili:

### **LOTTO UNICO**

PIENA PROPRIETÀ DI PORZIONE DI FABBRICATO AD USO ABITATIVO, sito nel Comune di Francavilla Al Mare (CH), alla C.da Piane, n.54 ed identificato nel NCEU al foglio di mappa n.13, particella 240, subalterno 1, zona censuaria 2, categoria A/4, classe 3, consistenza 4 vani, rendita € 192,12 con diritto alla CORTE COMUNE di cui al foglio di mappa n.13 particella 247. L'appartamento è posto al Piano Terra di un più ampio complesso immobiliare di vecchia costruzione ed è composto da: cucina-pranzo, soggiorno, disimpegno, bagno e due camere da letto oltre ad una piccola corte esterna di proprietà esclusiva. Il tutto è posto a confine con: a Nord e superiormente, con terreno di proprietà di terzi, di cui al Fg. 13 part.238 e con appartamento di proprietà di terzi, individuato catastalmente al Fg.13 Part.241, sub 2, P.T-1; ad Est con corte comune, di cui al Fg. 13 part.247; a Sud e ad Ovest con terreni di proprietà di terzi.

**Stato di occupazione dell'immobile: Al momento del sopralluogo l'immobile risultava occupato dall'esecutato e dalla figlia maggiorenne.**

**PREZZO BASE D'ASTA Euro 44.206,16 (quarantaquattromiladuecentosei/16)**

(PREZZO DI STIMA RELAZIONE PERITALE Euro 58.941,55 al netto delle spese di regolarizzazione)

**OFFERTA MINIMA AMMISSIBILE Euro 33.154,62 (trentatremilacentocinquantaquattro /62)**



## **RILANCIO MINIMO IN CASO DI GARA Euro 1.000,00 (mille/00)**

Per una più accurata descrizione dell'immobile e del suo stato interno ed esterno si fa rinvio alla relazione di perizia nella sua versione integrale depositata nella procedura esecutiva dall'esperto consultabile sui siti internet [www.astalegale.net](http://www.astalegale.net) - [www.tribunale.chieti.giustizia.it](http://www.tribunale.chieti.giustizia.it) e <https://pvp.giustizia.it>

Dalla CTU risulta, comunque, che: “il complesso immobiliare in cui è ubicata l'unità abitativa pignorata, ricade nel Comune di Francavilla Al Mare (CH), in Contrada Piane: una zona collinare, periferica rispetto al centro della città, a carattere prevalentemente agricolo. Si tratta di un contesto urbano caratterizzato da edifici residenziali, ex rurali, ad uno o più livelli, di tipo indipendenti, alternati a vasti appezzamenti di terreni agricoli coltivati ad uliveti. Nella zona sono presenti diversi agriturismi e case- soggiorno. Nelle immediate vicinanze dell'immobile si trova la sede di azienda adibita alla gestione dei rifiuti urbani, speciali, inerti e non pericolosi. La zona è ariosa e ben soleggiata ed è servita dalla strada comunale che collega Francavilla Al Mare con il limitrofo Comune di Ripa Teatina (CH).

Al fabbricato si accede dalla via principale tramite una stradina comune alle proprietà circostanti; la suddetta strada di accesso insiste sulla part.247 del foglio di mappa n.13, identificata come corte comune....L'intero fabbricato è stato realizzato intorno alla fine degli anni'40 con una struttura portante in laterizio... La maggior parte dei rivestimenti è in gres porcellanato, così come i rivestimenti di bagni e cucina. Gli infissi interni sono in legno tamburato impiallacciato; gli infissi esterni, e il portone d'ingresso, sono in alluminio di colore scuro e dotati di zanzariere e grate di protezione in ferro. All'unità immobiliare si accede dalla corte esterna di proprietà esclusiva, pavimentata con piastrelle in cotto e delimitata da un cancello in ferro, attualmente ostruito dalla presenza di materiale da costruzione accatastato; l'ingresso dell'appartamento è ubicato all'interno del nuovo volume, realizzato illegittimamente e attualmente destinato a cucina/pranzo”.

Ancora: “L'unità abitativa, allo stato attuale, sviluppa una superficie lorda complessiva di circa 149,25 Mq (di cui 51,63 Mq risultano illegittimi e non regolarizzabili); l'altezza utile interna dei vari ambienti è di 2,65 mt ad eccezione del soggiorno dove l'altezza utile è pari a 2,90 mt; l'area esterna di pertinenza esclusiva sviluppa invece una superficie di 124 Mq. L'immobile si trova in un MEDIOCRE STATO CONSERVATIVO. I principali problemi sono dovuti dalla presenza su alcune pareti interne, di



importanti macchie di umidità e muffa, attribuibili presumibilmente, a pregresse infiltrazioni di acqua meteorica e a un'inadeguata areazione dei locali. Inoltre il già precario sistema costruttivo adottato per la realizzazione dei nuovi volumi è ormai in più punti danneggiato. Finiture e rivestimenti sono di tipo economico ad eccezione di alcune porzioni dell'appartamento dove invece troviamo l'utilizzo del mattone a faccia vista e della pietra naturale. Gli arredi della cucina sono stati realizzati su misura in muratura e legno; il bagno è dotato di tutti i sanitari e di una vasca idromassaggio. Sono presenti e funzionanti: l'impianto elettrico, quello idro-termo-sanitario e l'impianto GPL; le due camere da letto e il soggiorno sono dotati di impianto di climatizzazione”.

Dalla perizia risulta, altresì, che: “In occasione del sopralluogo eseguito presso l'unità abitativa pignorata, è stata effettuata una ricognizione dei luoghi e dello stato di fatto, operando rilievi metrici e fotografici ed assumendo tutte le informazioni utili per l'espletamento del proprio mandato. A seguito dello svolgimento delle operazioni peritali sono state riscontrate alcune difformità dello stato di fatto rispetto ai contenuti dei documenti amministrativi acquisiti, così come meglio descritte nei paragrafi che seguono (cfr Rilievo dello Stato di fatto e indicazione delle difformità, All.18).

#### 8.1. CONFORMITÀ EDILIZIA:

L'immobile risulta non conforme rispetto all'ultimo titolo edilizio abilitativo di cui alla C.E.N.89 del 2002. Dal confronto tra la documentazione reperita presso gli uffici tecnici di competenza e lo stato di fatto riscontrato in sede di sopralluogo si evidenziano le seguenti difformità:

- sul lato Ovest dell'appartamento è stato realizzato un nuovo volume di complessivi 29,32 Mq destinato a cucina e ripostiglio;
- alcune modifiche interne alla partizione e alla destinazione d'uso dei locali;
- spostamenti e modifiche delle aperture sulla muratura portante della costruzione;
- la chiusura della tettoia esterna posta sul lato Sud Est dell'edificio, in corrispondenza dell'ingresso originario dell'appartamento, dove è stato ricavato un nuovo vano di complessivi 22,31 Mq destinato a camera da letto;

L'immobile risulta inoltre sprovvisto del Certificato di Agibilità e/o Abitabilità.

Le opere illegittimamente eseguite all'interno dell'unità immobiliare pignorata non possono essere regolarizzate, per i seguenti motivi:



1. i nuovi volumi realizzati non rispettano le distanze dai confini; ed anche se eventualmente sanabili sarebbero comunque opponibili da parte di terzi confinanti;
2. i volumi abusivamente realizzati eccedono la volumetria complessivamente realizzabile sul fondo;
3. i due nuovi volumi realizzati hanno eliminato il contatto con l'esterno di alcuni vani preesistenti dell'appartamento (soggiorno, locale di sgombero, disimpegno), privandoli di un'adeguata illuminazione ed areazione naturale; allo stato attuale non è quindi possibile dotarli di adeguate aperture rispondenti agli opportuni requisiti areo-illuminometrici.

Per di più le opere eseguite non rispettano la cosiddetta "doppia conformità urbanistica".

Pertanto, alla luce di quanto appena esposto e considerando la precarietà del sistema costruttivo adottato per la realizzazione della nuova volumetria, il ricorso ad un titolo autorizzativo in sanatoria sarebbe troppo oneroso e privo di un risultato positivo.

Per la regolarizzazione del manufatto dal punto di vista urbanistico ed edilizio si terrà conto dei seguenti lavori da compiere e dei relativi costi:

- MESSA IN PRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI come da Concessione Edilizia n.89/2002, mediante la demolizione dei due volumi; la sistemazione di tutte le dotazioni impiantistiche; il ripristino della tettoia esterna e degli infissi. Il tutto per un importo stimato di € 15.000,00 comprendente anche le accessorie spese tecniche;
- predisposizione della SCAGI (Segnalazione Certificata di Agibilità) e del Certificato di Idoneità Statica del fabbricato per un importo pari ad € 1.000,00 circa;

## 8.2. CONFORMITÀ CATASTALE:

L'immobile, così come rappresentato nella planimetria catastale, corrisponde nei vani e nella ripartizione interna, all'ultimo progetto assentito, di cui alla C.E. n.89 del 2002, ma non corrisponde all'attuale stato dei luoghi.

L'immobile risulta sprovvisto dell'Attestato di Prestazione Energetica.

I costi per la redazione dell'A.P.E. ammontano ad € 250,00".

## **CONDIZIONI E MODALITÀ DELLA VENDITA**

- gli immobili vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, annessi e connessi, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, sulle parti dell'edificio che devono ritenersi comuni a norma di legge. La vendita è a corpo e non a misura ed



eventuali differenze non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo trattandosi di vendita forzata non soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né a pretese di eventuali conduttori;

– sono a **carico dell'aggiudicatario** tutte le spese e le imposte dovute per il trasferimento degli immobili (anche IVA se dovuta).

– Sono poste a **carico dell'aggiudicatario** la metà del compenso relativo alla fase di trasferimento della proprietà, nonché le relative spese generali e le spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale. Restano invece, a carico della procedura tutte le spese necessarie per la cancellazione delle formalità di trascrizioni ed iscrizioni ipotecarie. In caso di un numero superiore a 2 delle formalità da cancellare, il compenso del delegato a carico dell'aggiudicatario sarà oggetto delle seguenti maggiorazioni (ai sensi dell'art. 2, comma 7, ult. periodo):

a) per un numero di cancellazioni pari a 3, il compenso è aumentato del 20%;

b) per un numero di cancellazioni pari a 4, il compenso è aumentato del 30%;

c) per un numero di cancellazioni pari a 5, il compenso è aumentato del 40%;

d) per un numero di cancellazioni pari a 6, il compenso è aumentato del 50%;

e) per un numero di cancellazioni pari o superiore a 7, il compenso è aumentato del 60%

- sono a **carico dell'aggiudicatario** gli oneri per il rilascio dell'Attestato di Prestazione Energetica (A.P.E. ai sensi dell'art. 6 del D.L. 63/2013), ove l'immobile sia sprovvisto della certificazione;

- per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere ove consenti alla disciplina dell'art. 40 L.47/85 come integrata e modificata dall'art. 46 D.P.R. 06/06/2001 N. 380, purché presenti domanda di concessione o domanda in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento;

– ove l'immobile sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo fondiario, l'aggiudicatario potrà previa idonea dichiarazione, ai sensi dell'art. 41 TUB avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di mutuo stipulato dal debitore esecutato, accollandosi così in conto prezzo di aggiudicazione il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato;

– ove l'aggiudicatario intenda ricorrere a mutuo bancario per il versamento del saldo prezzo, dovrà presentare entro il termine massimo di 10 giorni dall'aggiudicazione definitiva apposita istanza. Il



giudice provvederà a fissare il giorno nel quale gli interessati dovranno recarsi presso gli uffici del Tribunale per le operazioni contestuali: del versamento del prezzo, di sottoscrizione da parte del Giudice del decreto di trasferimento e di stipula in forma definitiva davanti allo stesso notaio del contratto di mutuo, con concessione di garanzia ipotecaria di primo grado;

- per tutto quanto non previsto, si applicano le vigenti norme di legge;
- chiunque eccetto il debitore può partecipare alla vendita;
- le offerte di acquisto dovranno pervenire dagli offerenti entro le **ore 12.00** del giorno precedente la vendita, **esclusivamente in via telematica all'interno del portale: <https://pvp.giustizia.it/pvp/> seguendo le indicazioni riportate e contenute all'interno del portale stesso, e inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia [offertapvp.dgsia@giustiziacert.it](mailto:offertapvp.dgsia@giustiziacert.it) .**

Si **consiglia** di versare almeno cinque giorni precedenti alla gara a mezzo bonifico bancario la somma per la cauzione con le modalità infra indicate (si veda il paragrafo SINTESI DELLE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE).

## **SINTESI DELLE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE CON PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN MODALITÀ TELEMATICA**

### **1) COME PARTECIPARE**

Dovranno essere scrupolosamente seguite le indicazioni contenute nel Portale delle Vendite Pubbliche (<https://pvp.giustizia.it/pvp/>) circa il deposito delle domande di partecipazione / offerta di acquisto.

Sul sito del Ministero della Giustizia è reperibile il manuale utente al seguente link:

<https://pst.giustizia.it/PST/it/paginadettaglio.page?contentId=ACC567>

La domanda va presentata in bollo di € 16,00, effettuando il pagamento telematicamente sul sito del Ministero della Giustizia <https://servizipst.giustizia.it/PST/it/pagopa.wp> e allegando l'apposita ricevuta, in formato pdf e xml.

**Alla domanda andrà allegato nella busta telematica:**

- a) copia della contabile di versamento della cauzione versata mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura;
- b) pagamento **TELEMATICO** della marca da bollo pari ad €16,00;



- c) se l'offerta viene presentata per le persone fisiche: copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale, se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale, andranno allegati anche la fotocopia del documento di identità e il codice fiscale del coniuge;
- d) se l'offerta viene presentata per le persone giuridiche: copia del documento d'identità del legale rappresentante, copia del certificato CCIAA, o copia della visura camerale, aggiornate ( a non più di 10 giorni ), dal quale risulti la costituzione della stessa ed i poteri del legale rappresentante.
- e) se l'offerta viene presentata in nome e per conto di un minore dovrà essere allegata la prescritta autorizzazione del Giudice Tutelare;
- f) se l'offerta viene presentata da soggetto extracomunitario dovrà essere allegato il permesso di soggiorno in corso di validità;
- g) è ammessa la partecipazione per il tramite di procuratore legale (Avvocato) munito di procura speciale notarile, o rilasciata a mezzo di scrittura privata autenticata da pubblico ufficiale.;
- h) dichiarazione firmata dall'offerente:
  - (1) di aver preso visione della perizia
  - (2) di voler usufruire dei benefici della prima casa in fase di registrazione
  - (3) indicare se si è coniugati e il regime patrimoniale.
- i) il presentatore dovrà allegare sempre: copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale;

### **PRECISAZIONI**

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente in via telematica, come sopra specificato. L'offerente è quindi colui che formula l'offerta, mentre il presentatore è colui che compila, sottoscrive ed invia l'offerta. Pertanto:

- a) l'offerente che intenda partecipare personalmente (**quindi nel caso in cui offerente e presentatore coincidono**), dovrà sottoscrivere con firma digitale l'offerta di acquisto e inviare la busta tramite pec ordinaria, dovrà, quindi, munirsi di indirizzo pec e di firma digitale.
- b) se l'offerente non intende partecipare all'asta personalmente ed intende avvalersi



della figura del presentatore (**quindi offerente e presentatore non coincidono**), il presentatore ai sensi dell'art 571 c.p.c. potrà essere solo un procuratore legale (avvocato) munito di procura speciale. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine" ex art 12 comma 4° del D.M. N.32/15.

c) Nell'ipotesi in cui più soggetti intendano presentare un'offerta congiuntamente:

- se uno degli offerenti provvede a firmare ed inviare telematicamente l'offerta, gli altri offerenti dovranno rilasciare procura speciale (redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e che può essere allegata anche in copia per immagine ex art 12 comma 4° del D.M. N.32/15) all'offerente presentatore ai sensi dell'art. 12 comma 5° del D.M. N.32/15;

- se nessuno degli offerenti è in grado di firmare e trasmettere l'offerta, allora tutti gli offerenti dovranno rilasciare procura speciale (redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e che può essere allegata anche in copia per immagine ex art 12 comma 4° del D.M. N.32/15) ad un procuratore legale (avvocato) sempre ai sensi dell'art. 571 c.p.c..

## **2) VERSAMENTO DELLA CAUZIONE**

a) Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica dovrà comprovare l'avvenuta costituzione della cauzione a garanzia dell'offerta, di importo pari al 10% del prezzo offerto.

b) Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario, sul conto corrente intestato alla procedura (IBAN IT 38D0874715500000000053663), aperto presso la Banca di Credito Cooperativo di Pratola Peligna, Filiale di Chieti, specificando nella causale del bonifico: "**Nome e cognome del Professionista Delegato - Data dell'Asta – versamento cauzione**".

c) La copia della contabile del versamento deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta.

d) In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato verrà restituito mediante bonifico, al netto degli oneri bancari dovuti per eseguire il bonifico.

## **3) OFFERTE**

L'offerta non è efficace se:



- perviene oltre il termine stabilito per il deposito dell'offerta;
- se l'offerta è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'ordinanza;
- se l'offerente non presta cauzione, con le modalità stabilite nell'ordinanza di vendita, in misura non inferiore al decimo del prezzo da lui proposto;
- se l'importo della cauzione, per qualsiasi causa, non risulti accreditato sul conto corrente della procedura al momento dell'apertura delle buste.
- se nei casi in cui è prevista procura notarile questa manchi;
- **se il delegato è impossibilitato al riconoscimento dell'identità dell'offerente per mancata allegazione dei documenti.**

### **ESAME DELLE OFFERTE E GARA**

Nel giorno e nell'orario previsto per l'apertura delle buste, gli offerenti interessati a partecipare all'eventuale gara dovranno collegarsi al portale <https://www.spazioaste.it> e risultare connessi secondo quanto previsto nello stesso.

L'apertura delle buste telematiche e l'esame delle offerte avverranno nel **giorno 15 settembre 2026 alle ore 10:00**

Il Professionista delegato esaminerà le buste e delibererà sulla convenienza dell'offerta.

Nel caso sia pervenuta un'unica offerta per un importo pari o superiore al prezzo base l'immobile verrà aggiudicato all'unico offerente.

Nel caso sia pervenuta un'unica offerta inferiore al prezzo base, in misura non superiore ad un quarto l'immobile, l'immobile verrà aggiudicato salvo che non ci sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'articolo 588 c.p.c. (ex art 572 c.p.c.).

In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara telematica ASINCRONA tra gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta.

Ogni offerente ammesso alla gara è libero di parteciparvi o meno.

La gara avrà inizio il giorno fissato per l'apertura delle buste e terminerà, dopo 3 giorni, all'ora che verrà tempestivamente comunicate dal professionista delegato al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti.



Le comunicazioni avverranno tramite posta elettronica certificata all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante e SMS.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi **5 (cinque) minuti** prima della scadenza del termine, la scadenza verrà prolungata, automaticamente, di **5 (cinque) minuti**, per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci.

Qualora nessuno degli offerenti ammessi a partecipare alla gara telematica intenda parteciparvi verrà dichiarato aggiudicatario provvisorio l'offerente che ha presentato la migliore offerta irrevocabile di acquisto e, nel caso di offerte tutte uguali, il bene sarà aggiudicato all'offerente che ha indicato la forma di pagamento più vantaggiosa per la procedura, ed in caso di uguali forme di pagamento chi avrà inviato l'offerta per primo.

Entro 3 giorni lavorativi dall'aggiudicazione del bene il Delegato provvederà alla restituzione delle cauzioni ricevute dai non aggiudicatari mediante bonifico bancario, al netto degli oneri bancari.

#### **Modalità di versamento del saldo prezzo da parte dell'aggiudicatario**

- a) In caso di aggiudicazione, la somma versata in conto cauzione sarà imputata ad acconto sul prezzo di aggiudicazione.
- b) L'aggiudicatario dovrà, entro **90 giorni dall'aggiudicazione** a pena di decadenza, (ovvero entro il termine più breve indicato nell'offerta), versare **in unica soluzione**, il saldo prezzo sul conto corrente indicato dal professionista delegato (differenza tra prezzo di aggiudicazione e quanto versato in c/cauzione) **più il 15% del prezzo di aggiudicazione a titolo di fondo spese di registrazione**.
- c) nel termine fissato per il versamento del prezzo, l'aggiudicatario, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, fornisce al professionista delegato le informazioni prescritte dall'articolo 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 (**dichiarazione antiriciclaggio**).
- d) Il mancato versamento del saldo prezzo e del fondo spese nei modi e nei termini indicati, così come il mancato perfezionamento della vendita per qualsiasi fatto o colpa addebitabile all'aggiudicatario comporterà la decadenza di quest'ultimo dall'aggiudicazione, con conseguente perdita della cauzione già versata che verrà incamerata dalla procedura, salvo il diritto al maggior danno.



- e) Gli effetti traslativi si produrranno solo al momento dell'emissione del decreto di trasferimento da parte del Giudice, previa verifica del corretto ed integrale versamento del saldo e delle spese di vendita.
- f) Con l'emissione del decreto di trasferimento verrà trasferito altresì all'aggiudicatario il possesso giuridico dell'immobile; da tale data, pertanto, andranno a favore ed a carico dell'aggiudicatario tutti i relativi vantaggi ed oneri, ivi comprese le spese anche condominiali di ordinaria e straordinaria manutenzione.
- g) Il pagamento delle spese condominiali è regolato dall'art. 63, 4° comma, delle Disposizioni di Attuazione del Codice Civile.

Tutti coloro che intendono ottenere informazioni sull'immobile in vendita, compreso l'esame della relazione di perizia e dell'allegata documentazione, possono prenderne visione sui siti internet <https://pvp.giustizia.it> [www.astalegale.net](http://www.astalegale.net) [www.tribunale.chieti.giustizia.it](http://www.tribunale.chieti.giustizia.it), e per estratto dell'avviso sui social networks; chi invece vorrà visionare il bene, dovrà formulare la richiesta esclusivamente mediante il PVP sul sito internet <https://pvp.giustizia.it> usando l'apposito tasto "Prenotazione visita immobile".

La pubblicità sarà effettuata a norma dell'art. 490 del c.p.c. secondo le modalità stabilite dal G.E.:

- pubblicazione dell'ordinanza e dell'avviso di vendita, sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia;
- pubblicazione dell'ordinanza, dell'avviso di vendita unitamente alla perizia sul sito internet [www.astalegale.it](http://www.astalegale.it); [www.tribunale.chieti.giustizia.it](http://www.tribunale.chieti.giustizia.it)
- "social media marketing", attraverso la pubblicazione dell'estratto dell'avviso sui social networks.

Chieti, 25 giugno 2026

**Il Professionista Delegato**

Avv. Elisabetta Casari